

# I.C.2<sup>^</sup> MASSAIA

# NEWS

## Speciale Scrittori di classe

GIORNALE SCOLASTICO DELL'I.C.2<sup>^</sup> MASSAIA DI SAN GIORGIO A CREMANO

### CHE COS'E' SCRITTORI DI CLASSE

Scrittori di Classe è un grande concorso di scrittura e lettura critica dei testi per le scuole primarie e secondarie di primo grado pubbliche e private paritarie. Quest'anno è stato affiancato dal progetto didattico "Buona e corretta alimentazione", sviluppato per CONAD da Editrice La Scuola in collaborazione con l'Associazione Nazionale Dietisti (ANDID), e ha proposto per ciascun livello un'unità didattica sull'alimentazione, nell'ambito delle linee guida tracciate dal Miur.

Ogni classe poi, grazie alle conoscenze apprese, ha sviluppato una storia autentica sul tema della buona e corretta alimentazione e ha concorso per vedere il proprio racconto trasformarsi in un vero e proprio fumetto grazie agli autori Disney.

Quest'anno hanno partecipato al concorso la IV C della primaria e la IF, la 2F e la 2L della scuola media Massaia.

Di seguito pubblichiamo gli incipit e le storie dei nostri compagni e vi auguriamo buona lettura.



**Zio Paperone e il pranzo a sorpresa**  
Classe Prima F  
Plesso Massaia



**Paperinik e lo spuntino saporito-**  
Classe Seconda F  
Plesso Massaia



**Minnie e la cena vincente**  
Classe Quarta C  
Plesso Mazzini

**Minnie e la cena vincente**  
Classe Seconda L  
Plesso Massaia



# Scrittori di classe



## PAPERINIK E LO SPUNTINO SAPORITO

Incipit 2

Paperopoli: il celebre supereroe Paperinik è il custode della quiete notturna della città. Il papero mascherato ha giusto il tempo di rincasare per salutare i nipoti, nei panni di Zio Paperino, e poi torna a catturare i malfattori, fino a metà mattinata, quando all'improvviso sparisce.

I fuffanti della città si sono accorti del suo strano comportamento e si chiedono se questo possa nascondere un punto debole del loro avversario, perciò incaricano il perfido scienziato Spennacchiotto di scoprirlo per provare a neutralizzarlo.

Sorvegliandolo con attenzione, Spennacchiotto scopre che il motivo della pausa misteriosa è... lo spuntino di metà mattina. Ogni giorno, infatti, l'eroico papero raggiunge un chiosco, il cui proprietario è un esperto di corretta alimentazione: si chiama Sam e a ciascun cliente propone lo spuntino ideale per tornare in azione leggero e pieno d'energia.

Spennacchiotto decide allora di mettere in pratica un piano: con una scusa, allontana Sam dal suo chiosco e prende il suo posto, spacciandosi per suo cugino Bob.

Da quando Paperinik fa lo spuntino da Bob, si sente particolarmente appesantito e assonnato. Pensa, a torto, che possa essere colpa dello speciale insaporitore che quest'ultimo usa sulle cibarie. In realtà Spennacchiotto ha sostituito il forno a micro-onde del chiosco con una sua nuovissima invenzione: il "trasformalimenti". Se Paperinik continuerà a fare la sua pausa spuntino al chiosco, i malfattori di Paperopoli potrebbero continuare ad agire indisturbati...

22

## TRACCIA

- Come farà Paperinik a scoprire il piano di Spennacchiotto?
- E se Paperinik scegliesse di fare il suo spuntino in un altro posto?
- Oppure potrebbe decidere di prepararsi lui stesso un ottimo spuntino da portarsi dietro per la sua pausa? E che cosa si preparerebbe?
- Come farà Paperinik a riprendere a pieno ritmo il suo compito di Supereroe?

23

# PAPERINIK E LO SPUNTINO SAPORITO-2F

Finalmente, dopo una stressante notte di continue missioni, Paperinik riesce a tornare a casa in anticipo nel tentativo di riuscire a dormire qualche ora. Ma proprio quando stava per tuffarsi esausto nel letto, ecco che gli viene un mal di pancia tremendo. L'eroe, prova di tutto: camomilla, pillole, calmanti, ma ... niente, il dolore non si attenua. Il dolore è tanto forte che perde i sensi. Quando si sveglia, è in ospedale; da quanto riesce a sentire, a portarlo lì è stato **Paperonomo**, un papero che aveva l'abitudine di vestirsi in modo strambo ed era suo ammiratore perché apprezzava la sua tuta multigadget. Paperinik non sa che fare: se rimarrà in ospedale, la sua identità segreta sarebbe sicuramente stata scoperta, ma ha bisogno di cure. È il caso di usare le car-can? Quante ce ne vorranno? Dopo averci pensato su, decide: deve proteggere la sua identità segreta! Così, con molta fatica, l'eroe riesce ad alzarsi dal letto, si avvicina alla finestra e prova ad aprirla ma non ci riesce. Per fortuna ha con sé la sua matita "lapis bicolore", grazie alla punta rossa, taglia un pezzo di vetro, mette dei cuscini nel letto per ritardare la scoperta della sua fuga, e si cala dalla finestra. Prima però, con la punta blu della matita, ripara il vetro. Atterra su un cespuglio mentre si spolvera la tuta, viene raggiunto da due infermieri che sono stati chiamati da un paio di passanti spaventati e preoccupati dal suo "atterraggio". Senza ascoltare le proteste di un arrabbiatissimo Paperinik, i due lo riportano al pronto soccorso. Ed è proprio lì che l'eroe incontra il suo caro amico Archimede. Paperinik gli spiega l'accaduto. Archimede si agita, Paperinik ha ragione, attraverso le analisi si sarebbe scoperto chi era. Proprio in quell'istante la segretaria chiama il suo nome; Archimede lo tranquillizza: lo avrebbe salvato! - anche se ancora non sapeva come - . Ma l'incertezza dura un attimo, subito gli viene in mente l'idea di attivare l'allarme antincendio, così l'edificio si sarebbe svuotato e l'identità di Paperinik sarebbe stata salva. Infatti qualche minuto dopo, approfittando di un momento di distrazione della segretaria, lancia il pacchetto col suo pranzo contro la leva del segnale che si abbassa, in pochi minuti nella sala d'attesa del pronto soccorso rimangono solo lui ed una vecchia papera addormentata. Paperinik esce guardando dall'ospedale e raggiunge la 313-X con cui si reca a casa di Archimede e gli chiede un gadget, magari da aggiungere a quelli della cintura, che gli permetta di proteggere la sua identità segreta in caso d'emergenza. Due ore dopo il geniale inventore aveva finito di costruire il marchingegno: una fibbia che avrebbe risucchiato la tuta se Paperinik avesse premuto il pulsante che c'era sotto. Ora serviva solo un nome, il nuovo pulsante si sarebbe chiamato "nascondibilità"! Per festeggiare vanno a fare uno spuntino da Bob. Mangiando e chiacchierando Paperinik chiede ad Archimede cosa faceva all'ospedale poco prima, e l'amico gli risponde che voleva proporre al medico di turno una sua nuova invenzione: delle pillole che facevano passare ogni dolore

anzi gliene voleva dare qualcuna, così se avesse avuto ancora mal di pancia... Aveva appena finito di dire "mal di pancia" che si sentono male tutti e due. Le pillole si rivelano efficaci, ma Paperinik adesso è sicuro che l'origine dei malessere sia lo spuntino da Bob. Archimede trattiene Bob all'esterno del chiosco chiacchierando e Paperinik ispeziona la cucina: si accorge che il dal cibo uscito dal forno gocciola uno starno sugo, un liquido giallastro e che il micro-onda ha dei lunghi tubi il cui collegamento si perde nel pavimento. Decide di seguire quei tubi ed arriva alle fogne; sempre più curioso e impensierito, continua l'ispezione e scopre una cosa mostruosa: il "sugo" di Bob era sicuramente tossico e certamente comprato al mercato nero, infatti dalle tubature, che si snodavano in un lungo tratto della rete fognaria, colavano gocce di verdastre, altrove giallognole e bluastre che facevano spavento. L'eroe pensava con disgusto a quando condivideva generosamente il suo panino col sughetto e stava attento a non sprecarne neppure una goccia. Quanto ne aveva mangiato? In fondo gli era andata bene, gli era venuto soltanto mal di però proprio un bel mal di pancia! Immerso questi pensieri ne prende un campione per portarlo ad Archimede - che ancora non si era rimesso del tutto - I risultati delle analisi parlano chiaro: la sostanza era del tutto uguale a quella elaborata da uno scienziato senza scrupoli: Spennacchiotto, Paperinik lo aveva visto nel suo laboratorio quando lo aveva pedinato per un caso precedente. Le cose cominciavano a cambiare aspetto, i malesseri non erano stati un caso o un eccesso di golosità, ma allora cosa? Un complotto ai suoi danni? E chi era veramente Bob? E ancora, che fine aveva fatto Sam? Paperinik, l'eroe mascherato, deve sciogliere il mistero! Per prima cosa corre al chiosco di Bob e lo coglie in flagrante mentre prepara la salsa, e come se non bastasse, gli alimenti che entrano nel forno a micro-onda sono rinsecchiti, un po' ammuffiti, di pessima qualità, ma quando ne escono sono perfetti e freschissimi. Adirittura vede entrare nel forno un' aletta di pollo ed uscirne, dopo qualche minuto un pollo arrosto dorato e succulento. Il mistero s'infittisce! Paperinik irrompe nella cucina, smaschera Bob, arresta Spennacchiotto e lo porta personalmente in prigione. Il furfante, arrabbiatissimo per aver perso il suo trasforma-alimenti, confessa subito di essere stato assoldato dai criminali paperopolesi per mettere fuori combattimento Paperinik, ed agire indisturbati almeno per un po'. Questo significa che Sam non ha mai avuto un cugino di nome Bob, e, cosa più importante, che fine ha fatto Sam? Comunque, per prima cosa, Paperinik prende il forno e lo porta ad Archimede, perché sveli di che si marchingegno si tratti. Certamente, però, non

CONTINUA...

# PAPERINIK E LO SPUNTINO SAPORITO—2F

chi può lasciare a vegliare sul chiosco? Archimede? Paperonomo? No! Occorre una persona più saggia, praticamente più anziana. Ma certo! Come non gli era venuto in mente prima? Doveva chiamare Nonna Papera! Ritornato ad essere Paperino, le telefona e lei arriva. Da brava casalinga fa tornare il chiosco uno splendore, lava il pavimento, i mobili, il banco e getta via tutti gli ingredienti usati da Bob. Il giorno seguente l'eroe torna al chiosco per lo spuntino di metà mattina, e lo trova molto cambiato: tovaglie colorate sui tavolini, frutta e verdura sul banco. Ne approfitta per riportare il trasforma-alimenti, che Archimede ha perfezionato trasformandolo in uno strumento utile, capace di migliorare gli alimenti che vi sono stati messi a cuocere. Nonna Papera lo ringrazia, ma non lo apprezza: lei cucina solo cibi di stagione e della migliore qualità, controlla i suoi alimenti personalmente, quasi tutti provengono dal suo orto e sono già stati ampiamente... assaggiati da Ciccio. Perché dovrebbero essere trasformarti in chissà cosa, che poi magari fa venire il mal di pancia? Così, dopo che Paperinik se ne è andato, mette via il trasforma-alimenti e lo sostituisce con un forno di ultima generazione. Per provare il suo funzionamento, cucina uno spuntino nutriente; un papero di passaggio, sentendo il delizioso profumo che veniva dal chiosco, si avvicina per vedere cosa preparava la nuova cuoca. La nonna gli fa provare una fetta di torta alla frutta, il papero molto soddisfatto, paga e le assicura che sarebbe tornato a pranzo. Così fa, e non torna da solo! Si fa accompagnare dagli amici che vogliono assaggiare una fetta di torta.

Intanto Paperino cerca Sam per tutta Paperopoli, per ore e ore, ma riesce a sapere soltanto che si allontanato dal chiosco dopo aver ricevuto una telefonata. Questa ricerca sembra un affare per Paperinik. Così, indossata la tuta, l'eroe entra in azione: spicca il volo e dall'alto individua la casa di Sam. Atterra e bussava al campanello, gli apre la moglie di Sam che lo invita cordialmente ad entrare ed in salotto gli racconta che il marito ha ricevuto una telefonata al lavoro che gli comunicava d'aver vinto uno stage all'estero sulla nouvelle cuisine, lo aspettava di ritorno da un momento all'altro. Beh, pensa Paperinik, almeno non gli è successo niente di brutto! Paperinik riprende il volo e vede Sam poco lontano da casa fermo al negozio di frutta e verdura che gustava un frutto. Allora scende per salutarlo e scoprire cos'è accaduto. Sam gli racconta quello che aveva già sentito dalla moglie, ma aggiunge divertito che, quando è arrivato a Parigi ha scoperto che dovevano avergli fatto uno scherzo, perché dello stage nessuno sapeva niente. Già che era a Parigi, aveva fatto il turista per qualche giorno, poi era ripartito perché il chiosco aveva bisogno di lui. Paperinik vuole raccontargli gli ultimi eventi. Chiacchierano e camminano, rimangono entrambi di stucco quando vedono una fila chilometrica che parte proprio dal chiosco. Si chiedono cosa possa attrarre tutta quella gente, quando sentono nell'aria un profumo irresistibilmente invitante. Si avvicinano e vedono Nonna Papera ai fornelli, un cartellone illustra il menu della giornata: tutti piatti sani e leggeri: un frutto, biscotti fatti in casa, torta alla frutta. Increduli Paperinik e Sam si mettono in fila e dopo un quarto d'ora gustano una squisita macedonia con sciroppo. Finito di mangiare l'eroe si sente carico e pronto all'azione, Sam pensa che forse è meglio cercare vicino casa i segreti culinari che possono rendere sani e soddisfatti tutti i clienti e si avvicina a nonna Papera perché



## SCRITTORI DI CLASSE- 2F

Abbate Luigi  
Antonelli Giuseppe  
Armini Annunziata  
Borrelli Giuseppe  
Canè Carlo  
Cupo Claudia Lisa  
De Falco Fabio  
De Simone Sara  
Del Giudice Antonio  
Di Bernardo Carla  
Di Dato Pasquale  
Di Palma Valentina  
Formicola Francesco  
Guida Lorenzo  
Iadelise Domenico  
Pagano Francesca  
Pelliccia Alessia  
Riccardi Giorgia  
Santoro Matteo  
Savarese Paola  
Scotto Sabrina  
Sorgente Rossella  
Traini Martina

# Scrittori di classe



## Incipit 3

### ZIO PAPERONE E IL PRANZO A SORPRESA

Deposito di Paperon de' Paperoni: l'avaro e ricco papero e il suo maggiordomo Battista, sono stati intrappolati da Amelia, la fattucchiera, che si è impadronita della Numero Uno, la preziosa moneta portafortuna di Zio Paperone!

Le potenti armi difensive del deposito, questa volta non hanno funzionato. Colpa di Zio Paperone che, per risparmiare, ha riutilizzato troppe volte l'aglio che usa per allontanare Amelia, la quale invece vola via raggianti sulla sua scopa con il suo fortunato bottino.

Paperino raggiunge il Deposito giusto in tempo per liberare Paperone e Battista: ma non c'è tempo da perdere, bisogna partire immediatamente per recuperare la Numero Uno! Il maggiordomo fa preparare l'aereo e i due atterrano con un paracadute vicino all'antro di Amelia, sulle pendici del Vesuvio, credendo di riuscire a sorprenderla. Ma, in realtà, è lei che sorprende loro: dal soffitto cade una rete che li imprigiona nuovamente.

Amelia irride Paperone che, in un estremo tentativo di liberarsi, dirige il suo drone di sorveglianza contro la casa di Amelia, ma sbagliando mira provoca invece una frana. Ora tutti e tre i personaggi sono intrappolati e Paperone si lamenta perché ha affari da sbrigare e, come gli altri, ha anche un certo languorino.

Amelia li tranquillizza: idea, preparerà un bel pranzetto! È un'ottima cuoca, una buongustaia e gli ingredienti dal suo orto sono freschi.

26

## TRACCIA

- Amelia è un'ottima cuoca e, grazie alle sue origini, conosce bene la cucina mediterranea: Che cosa cucinerà di buono? magari questa volta rinuncerà all'aiuto dei suoi poteri magici?
- Chiederà aiuto ai suoi prigionieri?
- Paperino che non ha molti affari da sbrigare ma forse ha tanta voglia di tornare a casa, sarà lui a risolvere questa storia? E, se sì, come?
- Ce la faranno i prigionieri a liberarsi dalla trappola? Come?
- Ce la farà Paperone a recuperare la sua Numero Uno? Come?
- Da quest'avventura riuscirà Paperone a ottenere una nuova opportunità di guadagno? Quale?

27

# Zio Paperone e il pranzo a sorpresa

classe 1F

Detto fatto! Amelia rientra in casa e comincia a cucinare un delizioso pranzetto, condito con i pomodorini del vulcano. È così concentrata nella preparazione del sugo che dimentica tutto il resto: i suoi prigionieri, la moneta, anche gli incantesimi e le pozioni. Del resto non ha bisogno di usare la magia, perché in cucina ci sa proprio fare! Le verdure del suo orto sono saporite, e lei si diverte ad inventare ricette nuove, manicaretti che hanno più successo dei suoi filtri. Intanto che le pentole borbottano ed i cibi cuociono, comincia a diffondersi nell'aria un profumo irresistibile che arriva fino ai prigionieri. Ed il languorino, che sentivano già da un po', diventa un appetito serio. I tre non smettono di provare a liberarsi, o meglio, Paperone pensa ai contratti che deve firmare in giornata, certamente non farà in tempo se continua così! Miss Paperett, la sua fedele e preziosa segretaria riuscirà ad inventare una scusa credibile che non gli faccia perdere gli affari? Se la immagina, alla scrivania in mezzo a telefoni che squillano, computer da tenere d'occhio, appuntamenti da rimandare. Questi pensieri lo fanno diventare sempre più furibondo e, come se non bastasse, quel profumo nell'aria gli fa venire una fame... prova col bastone a raggiungere un sasso appuntito, magari potrebbe riuscire a tagliare la rete, macché ... niente! Allora, borbottando prova ad allargare una maglia che sembra consumata, ma neanche questo tentativo riesce. Con l'aumentare dei tentativi, aumenta anche il volume dei borbottii, segno che aumenta pure la rabbia. Paperino, che tentava per conto suo di uscire dalla trappola cercando dei punti deboli nella rete, oppure scavando per farsi spazio ed uscire da sotto, suggerisce di unire le forze, scavare insieme e riuscire a liberarsi. Battista rimasto in piedi, imprigionato tra le maglie senza potersi muovere, da' suggerimenti all'uno ed all'altro. Ad un certo punto Paperino, com'era da prevedere, perde la pazienza, ha uno guizzo, furibondo fa un balzo a braccia aperte strepitando che adesso basta, vuol tornare a casa, non ne può più di tutta quella faccenda!

Zio Paperone cade a sedere per terra. Battista tace sbigottito e... la rete cede: si apre uno squarcio ed i tre si precipitano ad allargare il buco per uscire. E ci riescono, ma per andare dove? La frana ostruisce ancora il sentiero, possono solo incamminarsi in salita per arrivare alla casa di Amelia, d'altra parte è lì che avrà nascosto la n.1, quindi seguono l'odorino.

Entrano silenziosi dalla porta aperta della cucina: la strega è tutta presa dalla sua ricetta, canticchia sommessamente versando spezie, aggiungendo un filo d'olio d'oliva, qualche foglia di basilico verde e profumata. Battista è attratto dalla preparazione e chiede alla fattucchiera cosa stia cucinando. Amelia non si era accorta dell'ingresso dei tre perciò le parole di Battista la fanno sobbalzare, ed uno dei vasetti che sono accanto alla bottiglia dell'olio si rovescia, facendo cadere un po' del suo contenuto nella pentola. Amelia si arrabbia, la polvere di ali di pipistrello è preziosa, non si può sprecare così. Visto che i paperi possono mangiare in casa, è ora di preparare la tavola, perché il pranzo è quasi pronto. Prende una bella tovaglia colorata, decorata con fiori e cuori ma tutta impolverata perché non la usava da un bel po'. Prende le sue posate dorate più eleganti, i piatti più fini ed apparecchia, poi mette in tavola un'insalata da leccarsi i baffi, con i pomodori del Vesuvio coltivati con le sue mani, il formaggio ed una salsina dalla ricetta segreta che rendeva ogni piatto gustosissimo. Amelia era di ottimo umore, si aspettava tanti complimenti dai suoi ospiti e li ebbe, fu ancor più orgogliosa quando, dopo la generosa porzione di spaghetti che aveva servito nei piatti, gliene chiesero ancora. Quello a cui non aveva i piatti più fini ed apparecchia, poi mette in tavola un'insalata da leccarsi i baffi, con i pomodori del Vesuvio coltivati con le sue mani, il formaggio ed una salsina dalla ricetta segreta che rendeva ogni piatto gustosissimo. Amelia era di ottimo umore, si aspettava tanti complimenti dai suoi ospiti e li ebbe, fu ancor più orgogliosa quando, dopo la generosa porzione di spaghetti che aveva servito nei piatti, gliene chiesero ancora. Quello a cui non aveva proprio pensato era la combinazione di polvere di ali di pipistrello caduta nella pentola e salsina segreta che Paperone aveva apprezzato tanto da versarsene su ogni pietanza. A fine pranzo erano tutti di ottimo umore, ben disposti l'uno verso l'altro, soprattutto Paperone sembrava stranamente disinteressato ai suoi affari, ma molto interessato ad Amelia: la riempiva di complimenti, le apriva la porta, voleva aiutarla a lavare i piatti.

# Zio Paperone e il pranzo a sorpresa

Battista e Paperino erano convinti che fosse tutta una manovra per riprendersi la n.1 rubata; ed anche Amelia pensava la stessa cosa perciò disse a Paperone che lei non ci cascava, che era inutile che la corteggiasse tanto lei aveva ben nascosto la moneta e non gliel' avrebbe restituita piatti più fini ed apparecchiata, poi mette in tavola un' insalata da leccarsi i baffi , con i pomodori del Vesuvio coltivati con le sue mani, il formaggio ed una salsina dalla ricetta segreta che rendeva ogni piatto gustosissimo. Amelia era di ottimo umore, si aspettava tanti complimenti dai suoi ospiti e li ebbe, fu ancor più orgogliosa quando, dopo la generosa porzione di spaghetti che aveva servito nei piatti, gliene chiesero ancora. Quello a cui non aveva proprio pensato era la combinazione di polvere di ali di pipistrello caduta nella pentola e salsina segreta che Paperone aveva apprezzato tanto da versarsene su ogni pietanza. A fine pranzo erano tutti di ottimo umore, ben disposti l'uno verso l'altro, soprattutto Paperone sembrava stranamente disinteressato ai suoi affari, ma molto interessato ad Amelia: la riempiva di complimenti, le apriva la porta, voleva aiutarla a lavare i piatti. Battista , Paperino erano convinti che fosse tutta una manovra per riprendersi la n.1 rubata; ed anche Amelia pensava la stessa cosa perciò disse a Paperone che lei non ci cascava, che era inutile che la corteggiasse tanto lei aveva ben nascosto la moneta e non gliel' avrebbe restituita.

Paperone rispose che gliela regalava , la vecchia n.1, che per lei nulla era abbastanza prezioso. E allora si preoccuparono tutti, anche Amelia, cosa era successo al suo vecchio nemico? Quando si ripresero , Battista e Paperino gli chiesero se si sentisse bene, e lo zio rispose sorridente che non era mai stato meglio e che era innamorato di Amelia. Battista pensò che fosse un' abile finta del suo padrone, Paperino, balbettando, gli ricordò Brigitta, la papera che lo amava da sempre. Ma il vecchio cilindro ribatté che non poteva farci nulla: era Amelia la papera dei suoi sogni, anzi chiese al fido Battista di aiutarlo a far in modo che la strega ricambiassse il suo amore. La fattucchiera, stranita, si ricordò del vasetto rovesciato sulla pentola e capì:: Paperone era rimasto vittima dell'incantesimo "dell'assaggiatore", che colpiva la prima persona che mangiava la povere di pipistrello facendola innamorare del suo nemico. Anche il maggiordomo, dopo il primo momento di sbigottimento, intuì che Paperone doveva essere sotto l'effetto di un incantesimo, così cercò un modo per liberarlo. Silenzioso come sempre si mise alle calcagna di Amelia e ;fattucchiera girava per la cucina mettendo a postole le stoviglie, concentrata nei suoi pensieri. Che gusto c'era a prendere la moneta , se era Paperone a dargliela? Così non valeva! Non era stata lei a conquistarla! Doveva sciogliere l'incantesimo ed aiutare Paperone a tornare libero. ingrediente fu versato goccia a goccia, con grande cautela, ma ci fu comunque un'esplosione ed Amelia. -Mi sta bene-disse- così imparo a cercare l'antidoto per sciogliere l'incantesimo d'amore di Papero-

ne! Devo proprio essere impazzita.. la moneta è mia, lui me l'ha data ed io lo voglio far rinsavire! Da non credersi!- Borbottando aprì una porta e uscì in giardino. Battista sorrise, aveva capito! Amelia, tutto sommato era meno perfida di quanto voleva far credere. Quello che invece non aveva capito era come uscire da lì, perché la porta si Per questo , dopo un rapido sguardo in giro, spostò un mattone della parete ed una porta si aprì. Battista la seguiva con lo sguardo e, non visto, s'intrufolò Per questo , dopo un rapido sguardo in giro, spostò un mattone della parete ed una porta si aprì. Battista la seguiva con lo sguardo e, non visto, s'intrufolò alle sue spalle in un' oscura galleria. Amelia la percorse con una torcia, la luce era fioca ed il corridoio sembrò tortuoso e lunghissimo al maggiordomo che temeva di essere scoperto. Finalmente la strega si fermò in un'ampia stanza sotterranea, Battista la spiava fermo nel corridoio, vide che prendeva diversi flaconi e vasetti versandone il contenuto nel pentolone che bolliva sul fuoco. L'ultimo era chiusa alle spalle di Amelia e non si vedeva per nulla. Cominciò ad esplorare la parete ma niente. Però qualcosa d'interessante c'era, la formula dell'antidoto che Amelia non era riuscita a completare. Preparò l'antidoto, che mise in una boccettina. Restava il problema di uscire dall'antro. Il maggiordomo si rese conto di essere molto stanco e si sedette pesantemente sulla sedia vicino alla scrivania, girando lo sguardo notò un libro fuori posto sullo scaffale vicino, meccanicamente lo spinse indietro per metterlo in ordine e ... la porta si aprì. Come un fulmine prese la boccetta e si precipitò fuori; si trovò in giardino, dove riposavano Paperino e zio Paperone. Si avvicinò al principale e gli fece bere l'antidoto. Il miliardario cominciò a guardarsi intorno, poi ebbe uno scatto d'ira: a quell'ora avrebbe dovuto incontrare il proprietario di una miniera che voleva comprare! D'altra parte senza la n.1!.. Bene, pensarono tutti, era tornato in sé.

"Dove poteva aver nascosto la moneta, Amelia?" Ma non era questo l' unico pensiero di Paperone, chissà quanti pomodorini produceva Amelia nel suo orto, e chissà quanti orti c'erano sul Vesuvio, A Paperopoli questi ortaggi avrebbero avuto un gran successo. Intanto Amelia era riuscita a smacchiarsi il viso e tornò dai papi. Paperone le si avvicinò e la strega immediatamente capì che qualcosa era cambiato, il miliardario cominciò a farle domande sulla coltivazione dei pomodorini, la strega, lusingata da tanto autentico interesse, non finiva più di mostrargli le meraviglie del suo campo , Paperone propose ad Amelia di comprare 10 quintali di pomodorini da rivendere ai paperopolesi, insieme avrebbero guadagnato almeno un fantastilione di dollari. Amelia era entusiasta, questo era un affare, non le serviva più la n.1, poteva anche restituirla.

# Zio Paperone e il pranzo a sorpresa



## **SCRITTORI DI CLASSE- 1F**

BATTAGLIA ANNA  
BUONOMO ALESSANDRA  
CARBONE AMODIO  
CINQUE RAFFAELE  
CONVERSO VINCENZO  
CORTEGGIO CRISTIAN  
COSANZA RAFFAELE  
DE MARTINO ANTONIO  
DE SIMONE GIORGIO  
DE STEFANO GIOELE  
DEL SORBO CARLO  
DI DATO ALESSANDRA  
DI MATOLA FRANCESCO  
DI PIETRO SIMONA  
ESPOSITO LUIGI  
MARCHIONNE SERENA  
MARINO VALERIO  
MIGNANO BIANCA  
MONSURRO' ANTONIO  
PAGANO ALESSANDRA  
TROTTA ILARIA  
VERDE ALESSANDRA  
VERDE NICOLAS  
VICCHIARIELLO ANTONIO

# Scrittori di classe



## MINNI E LA CENA VINCENTE

Incipit 5

Anche a Topolinia spopolano le competizioni televisive basate sulla cucina. "A casa dello chef" è quella più seguita e tra gli spettatori più fedeli c'è Topolino, anche perché Minni partecipa al programma! Il nostro amico sta appunto guardando una delle puntate registrate quando lei gli telefona per avvisarlo che l'invito a cena di quella sera... è saltato. Suppone lui dispiaciuto. No, solo sarà un po' diverso...

Minni, infatti, è entrata in finale e dovrà contendersi il titolo di migliore chef con Gus Tronomy, cuoco amatoriale espertissimo! La trasmissione conclusiva andrà in diretta quella stessa sera, poiché il tema è "La cenetta perfetta". L'invito rimane quindi valido, ma ci saranno anche le telecamere!

I concorrenti eliminati mettono in guardia Minni da Gus che, sostengono anche se non possono provarlo, abbia copiato i loro menù migliori sabotandoli per impedire loro di prepararli! Lo farà di sicuro anche con lei. Minni ringrazia, starà attenta e in ogni caso comincerà a procurarsi l'occorrente per una cena molto speciale, incombenza in cui Topolino si offre d'aiutarla. Senonché Gus Tronomy, in effetti, pare stia spiando lei e il fidanzato con intenzioni poco chiare.

Minni sceglie di acquistare gli ingredienti per una ricetta etnica, ma il negozio specializzato ne è sprovvisto; decide allora di cercare ingredienti per una ricetta di "cucina sub-molecolare disaggregata" ma anche questa volta diventa impossibile reperirli...

34

## TRACCIA

- Giunti a questo punto, cosa deciderà di cucinare Minni?
- Riuscire a recuperare gli ingredienti sembra essere un'avventura, c'è forse lo zampino di Gus?
- Forse Minni meriterebbe di vincere, ma come può farcela?
- Minni ha cercato di preparare un menù complicato, ma era davvero necessario? Anche una cena più semplice, può essere raffinata, oltre che saporita e leggera. Ad esempio?
- Se Gus è davvero un concorrente sleale, come farà Topolino a provarlo?
- Topolino e Minni riusciranno a godersi la loro cenetta?

35

# Minnie e la cena vincente

In una radiosa mattina soleggiata Minnie era intenta a raccogliere fiori. Appena tornata a casa, ricevette una telefonata da Paperina che le disse <<Minnie, vorresti venire a mangiare da me questa sera?>> Minnie le rispose <<Certo Paperina, ci vediamo tra qualche ora!>>

Quando Minnie arrivò a casa dell'amica le chiese cosa si mangiasse e lei rispose <<Si mangiano pan-cakes con la Nutella.>> E Minnie, sbalordita, le domandò <<Ma lo sai cos'è la buona alimentazione?>>

Paperina le rispose di no e l'amica le spiegò quindi che, durante i pasti, avrebbe fatto bene ad alternare gli alimenti: cioccolato, miele, patatine eccetera ma anche carote, lenticchie, zucca e altra verdura, senza dimenticare ovviamente la frutta, per seguire una buona alimentazione.

Il giorno seguente, mentre Minnie si divertiva a lanciare il freesby al cane Pluto, arrivò Pippo che disse <<Minnie, ho letto su un manifesto per strada che questa sera ci sarà una gara di cucina in cui sarà premiato chi creerà una cena vincente!>> Minnie, euforica, rispose subito <<Che bello, parteciperò volentieri anch'io!>> Minnie incominciò a pensare cosa poter cucinare per il concorso: antipasti, secondi, contorni, frutta e dolci.

Mentre si preparava per il concorso di cucina ricordò di avere un importante impegno con la sua cara amica Paperina e, in nome della loro amicizia, pensò di rinunciare al concorso.

Si recò da Paperina e notò che in casa non c'era nessuno, così le venne in mente di andare al concorso e scoprì una triste verità, ovvero che l'amica l'aveva imbrogliata inventando un impegno per distrarla dalla gara e poter vincere indisturbata! Minnie tornò a casa affranta e ad un certo punto fu accerchiata da verdure, carboidrati e vitamine animate, che la incoraggiarono a tornare al concorso. >>Su dai Minnie, continua a cucinare piatti salutaris per la tua cena vincente!>> Ripetevano in coro proteine e carboidrati.

<<Forza con la frutta e la verdura, i giudici resteranno sbalorditi!>> Incalzavano le vitamine. Così Minnie preparava carne, pesce, insalate, carote e frutta in svariati modi senza fermarsi un attimo. Dopo alcune ore la sua deliziosa cena era pronta, ma doveva far presto, perché il concorso era già iniziato. Tutti i partecipanti avevano preparato cibi elaborati e torte a base di ingredienti succulenti come cioccolato, panna, crema e mascarpone. Anche Minnie partecipò come concorrente e presentò tutto ciò che aveva realizzato, persino una torta semplice e salutare a base di fragole e mele. Tutte le pietanze vennero assaggiate ed ammirate dalla giuria la quale, però, si fermò perplessa ad osservare quelle preparate da Minnie, ma nonostante tutto, le apprezzarono molto dopo averle assaggiate.

Ricevette complimenti da tutti per aver creato una cena così buona utilizzando ingredienti semplici e genuini. Il primo premio spettò a Minnie che vinse il concorso ed era soddisfatta. Paperina da quel giorno si convinse che la migliore cucina era quella composta da piatti semplici, sani e nutrienti che sono i migliori nonostante l'aspetto possa sembrare poco piacevole; essi da allora fecero sempre parte delle sue cene e imparò così a voler bene a se stessa. Minnie condivise il suo premio con Paperina per dimostrarle che la vera amicizia conta più di ogni altra cosa, anche di una cena.. vincente!

## SCRITTORI DI CLASSE- 4C

ARBOLINO MIRIAM

BORRATA LUIGI

CAMPO RAFFAELE

CARDONE FRANCESCA

DE FELICE MATTIA

DE MICCO ANDREA

DE SIMONE EMANUELE

DI DATO MORENA

DI MATTEO RAFFAELE

DI PIETRO SIMONA

EVANGELISTA ANDREA

GRAZIANO CARLOS

IANNUZZI ANTONIO

IAPIGIO ROSSELLA

LIUZZI BENEDETTA

MELE ALESSANDRO PIO

MICCO ROBERTA

MOSCA ANGELO MANUEL

RIGHETTI DEBORAH

SALZANO FRANCESCO

STORNAIUOLO SARA

# Minnie e la cena a sorpresa

Minni a questo punto è veramente disperata; Topolino cerca di consolarla e nel contempo di suggerirle una soluzione dicendole:

<<Dai Minni non ti avviliti! Non è indispensabile una ricetta esotica o particolare per riuscire a vincere il titolo di migliore chef>>.

Minni: <<Sono stata una sciocca! Dovevo fare più attenzione! È chiaro che qui c'è lo zampino di Gus che, in qualche modo, sarà venuto a conoscenza delle pietanze che avevo deciso di preparare e ha pensato bene, il mascalzone, di comprare tutti gli ingredienti che mi sarebbero serviti per mettermi fuori gioco, ma io non mollo! Sai, Topolino, hai proprio ragione! Non sono indispensabili ingredienti particolari e ricercati per preparare una cena vincente. Vieni con me andiamo a fare la spesa al nostro supermercato e nel frattempo penserò a qualche altra ricetta>>.

Arrivati al supermercato sotto casa, triste sorpresa, il negozio è completamente vuoto. Sarà un caso, pensano Minni e Topolino, e si dirigono verso un altro supermercato, anche questo vuoto. Ne visitano un terzo, e poi ancora un altro e un altro ancora, tutti vuoti!

Non c'è dubbio oramai, è stato quel farabutto di Gus che, per non correre alcun rischio di perdere la gara, ha svuotato tutti i supermercati e gli alimentari dalla città. Topolino vorrebbe denunciare alle autorità competenti il comportamento truffaldino di Gus, ma non ha prove oggettive con cui dimostrarlo.

Poveri Minni e Topolino, sembrano aver perso oramai ogni speranza. Stanchi e avviliti si guardano sconsolati negli occhi e si abbracciano. In quel momento squilla il cellulare di Minni, è Pippo che vuole congratularsi con lei per essere riuscita ad arrivare in finale e farle gli auguri per l'ultima prova.

Minni, sentita la voce di Pippo, scoppia in un pianto diretto tanto da non riuscire a parlare. Topolino, preso il cellulare dalle sue mani, parla con il loro amico e gli spiega tutto l'accaduto. <<Tranquilli, ragazzi!>> replica Pippo <<Vi posso aiutare io! In questo momento mi trovo nelle campagne fuori Topolinia, ospite di alcuni amici originari di Salerno. La loro dispensa è fornitissima di prodotti originari di quella terra meravigliosa e sono sicuro che mi aiuteranno. State tranquilli e fidatevi di me>>.

Dopo circa un'ora la sgangherata auto di Pippo si ferma davanti casa di Minni e sui suoi sedili e nel cofano è stipato ogni ben di Dio: pasta di Gragnano, pomodori di San Marzano, mozzarella di Agerola, funghi del Faito, e molto altro.

Davanti a quel miracolo Minni riacquista il sorriso e pensa subito a cosa preparare.

Dopo tanto lavoro la cena è servita:

**Antipasto:**----- *frittura all'italiana, mozzarella, salumi, salmone marinato, polipo all'insalata.* **Primi:** ----- *spaghetti con le vongole, tagliatelle alla boscaiola.*

**Secondi:**----- *fiorentina con insalata verde, aragosta con insalata russa.*

**Bibite:** ----- *acqua liscia e gasata, vino bianco e rosso, coca-cola, limoncello, caffè.* **Dolce e frutta:**-- *crostata con le fragole.*

# Minnie e la cena a sorpresa

Nel frattempo Topolino e Pippo restano di guardia fuori dalla casa di Minnie perché temono ancora che Gus possa tirare qualche tiro mancino alla sua antagonista, anche perché lei era comparsa in televisione per un'intervista e si era dichiarata sicura del menu scelto per lo show.

Gus si rode dalla rabbia e non accetta nemmeno il pensiero di poter perdere la gara culinaria.

È orgoglioso, testardo e ambizioso ma è anche legatissimo alla sorella, che era stata sconfitta dalla topastra l'anno precedente. Per lo shock era rimasta chiusa in casa per settimane, non aveva più voluto cucinare neanche un uovo sodo e sulla tavola della famiglia da allora facevano da padroni cibi precotti.

Sperava che una sua vittoria l'avrebbe convinta a ritornare tra i fornelli per la sua gioia e soprattutto dello stomaco di tutti i familiari.

A questo punto cosa fa Gus? Richiama i suoi scagnozzi e.....

<<Ragazzi mi dovete aiutare, non posso permettere che Minnie vinca!>>

<<Ma come capo? Cos'altro possiamo fare? E poi adesso a poche ore dalla gara!>>

<<Ascoltatevi bene, mentre io sarò intento a preparare la cena per la gara, voi andate a cercare pepe, peperoncino e ogni altra spezie piccante possibile, poi intrufolatevi in qualche modo nella cucina della topastra e rovinatela tutti i piatti. Dovranno essere così piccanti che chiunque li assaggerà dovrà usare un estintore per spegnere la bocca.

<<Capo, ma è impossibile! Ci sono le telecamere dello show >>

<<Non mi importa come farete! Vi ho dato un ordine e dovete eseguire, altrimenti potete già cominciare a dire addio ai vostri cari! Chiaro?>>

Gli scagnozzi tentano di avvicinarsi alla casa di Minnie, ma Pluto li fiuta e comincia ad abbaiare impazzito attirando l'attenzione del padrone. Scoperti non possono fare altro che scappare a gambe levate, ma Topolino salta sulla fedele 313 e parte all'inseguimento con Pippo.

Arrivano così a casa di Gus e quatti quatti si nascondono sotto le sue finestre. Lo sentono rimproverare aspramente i suoi uomini e dopo aver registrato una serie irripetibile di parolacce e la confessione del suo tentativo di boicottaggio, si allontanano senza farsi notare.

Subito dopo si precipitano dai giudici della gara e consegnano il nastro. Dinanzi alle prove di condotta scorretta i giudici decretano la squalifica di Gus, ma show must go on.

Minnie non aveva più nessun contendente da sconfiggere ma questo non significava avere la vittoria in tasca. I suoi piatti dovevano superare la prova qualità e per fortuna, arrivati al momento della valutazione, i giudici non ebbero alcun dubbio, le ricette di Minnie rispondevano a tutti i parametri da loro stabiliti. Minnie vinse a pieno titolo la sua gara e, dopo tanto patimento, poté godersi felicemente la sua cena insieme al suo amatissimo Topolino.

## SCRITTORI DI CLASSE- 2L

ABRUNZO GERARDO

AMMENDOLA FRANCESCA

ANNUNZIATA MARIKA

APREA JOLANDA

ARPAIA JOAO PEDRO

BARRETTA EMANUELA

BORRELLI ANDREA

CANZANO LORENZO

CONSALES NICHOLAS

DE LUCA FRANCESCA PIA

DE MATTEO MARCO

EVANGELISTA MARIA GIULIA

FINIELLO GIORGIA

GIORGIA GIGLIO

GRAZIANO HARRY

GRIMALDI FRANCESCO

GUADAGNO FRANCESCA

IODICE MARCO

MANZO ANTONIO

NAPOLITANO ANTONIO

PUNZO SONIA

RAIO GEMMA

SAIZ SIMONA

SDINO IDA

TARALLO ANGELA